

3 LUGLIO 2010

## **INAUGURAZIONE PASSAGGIO PEDONALE CARPANE'**

### *SALUTO DEL SINDACO DI SAN NAZARIO*

E' con grande piacere che rivolgo a voi tutti, che siete intervenuti oggi a questa breve manifestazione, un caloroso saluto unitamente ad un ringraziamento per la vostra presenza.

Un sincero ringraziamento alle autorità presenti

Il passaggio pedonale che oggi noi andiamo ad aprire ufficialmente è un'opera di modesto valore. Ma è un'opera significativa, accarezzata già dalle passate amministrazioni comunali e che oggi ha potuto finalmente trovare realizzazione.

Quante volte, salendo da via Marconi per girare verso la stazione abbiamo dovuto fare capolino per vedere se la strada era libera e solo in quel momento abbiamo potuto proseguire. La nostra statale non è una strada di campagna: è un'arteria intensamente trafficata e gran parte sono anche mezzi pesanti e il pericolo è sempre in agguato..

Se poi la giornata era piovosa, il pericolo e il disagio aumentavano considerevolmente perché accanto all'ingombro dell'ombrello si aggiungevano i getti di acqua sollevati delle ruote dei veicoli.

Ma non era un problema soltanto di Carpanè: anche gli abitanti di Valstagna, in particolare gli studenti pendolari, che si recavano a prendere il treno a Carpanè, subivano gli stessi disagi correndo soprattutto lo stesso grande pericolo.

Oggi questo pericolo non esiste più grazie a questo nuovo passaggio pedonale: oggi si può evitare di transitare quei pochi

metri sulla strada statale e questo grazie anche alla disponibilità della famiglia Puppi, che ringrazio pubblicamente, che ha accettato di mettere a disposizione l'ex negozio per realizzare questo passaggio.

Dicevo prima: è un'opera di modestissimo valore, quasi non meritava una seppure breve cerimonia di inaugurazione. Però abbiamo voluto farla come segnale per far presente che la volontà dell'amministrazione comunale è quella di rendere sempre più sicuro il transito lungo la nostra strada statale.

Per questo abbiamo predisposto una ventina di schede di interventi necessari per rendere più sicuro il transito dei veicoli e dei pedoni lungo la strada statale, schede che abbiamo presentato all'Anas in più incontri. Alcuni interventi sono di grande portata e pertanto lì sarà necessaria la disponibilità dell'ANAS e per questo non mancheremo di sollecitarne l'intervento.

Altri invece sono di portata minore come questo passaggio pedonale oppure come il posizionamento di un misuratore di velocità che andremo ad installare a Rivalta nelle prossime settimane. Altri ancora richiedono una condivisione con l'ANAS stesso come ad esempio lo sdoppiamento del semaforo a sud dell'incrocio, un'altra opera significativa che potrà dare garanzia di sicurezza ai pedoni che attraversano la strada in prossimità della scalinata della chiesa.

Non posso però in questo momento non accennare al problema del completamento della super strada che in sintesi è il vero problema viario della Valle del Brenta. Oggi sono ancora fermi in Regione 5 proposte progettuali di finanza di progetto. Possono rappresentare la nostra occasione per vedere finalmente realizzata questa importante struttura.

Per questo assicuro la massima attenzione da parte di questa Amministrazione, unitamente alle altre amministrazioni comunali della valle ed alla Comunità montana del Brenta, amministrazioni con le quali abbiamo una completa uniformità di vedute affinché si

arrivi alla definizione di una proposta progettuale che sia linea con quanto abbiamo più volte richiesto e cioè in galleria, in sinistra Brenta e che sia fatta PRESTO E BENE, nulla contando il problema del pedaggio che a noi in particolare non interessa proprio.

Infine, in tema di sicurezza abbiamo colto anche un'altra occasione. All'apertura ufficiale del passaggio abbiamo voluto abbinare anche la presentazione alla cittadinanza del nuovo mezzo in dotazione della protezione civile: è sempre un modo di dare sicurezza alla gente.

Pertanto, non appena avremo tagliato il nastro inaugurale, ci recheremo di fronte alla sede della Comunità montana per la presentazione del mezzo, ma in realtà per presentare le persone che lo faranno funzionare e soprattutto per sottolineare la disponibilità di queste ad intervenire nei casi di bisogno.

Io mi fermo qui e vi ringrazio per l'attenzione.

ff. Il Sindaco di San Nazario  
Ceccon Gianni

